Il CNR e la gestione dei rischi ambientali nell’Adriatico: lo stato del progetto AdriaMORE a tre mesi dalla conclusione

Il **progetto** [**AdriaMORE**](http://www.italy-croatia.eu/sites/default/files/adriamore_27712752_2.pdf), finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliero Italia-Croazia (2014-2020), si sta avviando al termine e numerose attività sono state completate in vista degli obiettivi finali del progetto coordinato dalla **Regione Abruzzo** e che vede come partners **l’Istituto di scienze marine (Ismar) del Consiglio nazionale delle ricerche**, la **Regione Dubrovnik-Neretva** e **l’Istituto Nazionale di Idrometeorologia della Croazia**.

Sviluppi di software, implementazione di modelli, analisi di casi studio ed acquisizione di sofisticata strumentazione hanno consentito di capitalizzare il **progetto ADRIARadNet,** finanziato dal programma IPA Adriatic CBC 2007-2013. Quest’ultimo ha sviluppato un sistema di supporto alle decisioni (DSS) per l’osservazione e la previsione di possibili scenari ad alto rischio idro-metereologico ai fini di protezione civile.

Attualmente il **sistema integrato AdriaMORE** è in grado di fornire nuove componenti al DSS, in particolare:

* è stato sviluppato **un software per il composito di dati da radar meteorologici** in grado di acquisire ed elaborare dati da sistemi con caratteristiche diverse;
* **il modello idrologico CHyM**, per la previsione operativa di eventi alluvionali, è stato arricchito di un nuovo modulo di calcolo che consente di simulare l’interazione fiume-mare per la previsione di alluvioni costiere sui bacini del Pescara e del Neretva;
* è stato realizzato **un sistema di previsione accoppiato aria-mare sull’Adriatico** in grado di calcolare le più importanti variabili meteorologiche e marine, come la precipitazione accumulata a 3 ore, la temperatura dell’aria a 2 m, il vento a 10 m, il livello del mare e l’altezza dell’onda;
* è stata definita una **procedura di processamento dati satellitari** per valutare indicatori ambientali bio-chimici delle acque costiere in Mar Adriatico, come la quantità di materiale in sospensione (TSM) e la concentrazione di clorofilla (CHL);
* è stato implementato un **software di modellistica numerica** per la simulazione di dispersione in Mare Adriatico e per il calcolo delle caratteristiche fisiche della circolazione costiera in prossimità di fiumi e porti.

Inoltre, il sito di installazione di un **wind profiler** è stato individuato nell’area di Dubrovnik e le relative opere infrastrutturali sono state completate. Una **nave antincendio,** ormeggiata a Dubrovnik, è adibita a operazioni antincendio in mare e ha il compito di monitorare la parte più meridionale dell'Adriatico che è difficile da raggiungere via terra.

Quando gli obiettivi di AdriaMORE saranno pienamente raggiunti, nei prossimi tre mesi, si avranno a disposizione **strumenti più efficaci per far fronte ai rischi da eventi meteorologici estremi nelle aree marine e costiere**, **e per incrementare il livello di sicurezza.**